

Note storiche del Foto Club “Il Guercino” BFI

Nel cuore della Pianura Padana, fra Bologna, Ferrara e Modena, sorge Cento, terra di grandi artisti, pittori e musicisti, patria del Carnevale e culla d'importanti aziende. In questo clima particolarmente propizio all'espressione culturale, associativa e produttiva, viene fondato nel 1965, il locale Foto Club che prende il nome dal celeberrimo pittore Giovanni Francesco Barbieri, detto “il Guercino”, nato a Cento nel 1591.

Tre sono i Soci Fondatori che ispirarono la nascita del Circolo:

- Il Presidente Corinto Lanzoni, medico centese che, fin dagli anni Sessanta, è stata una figura trainante per molti fotoamatori;
- Ivano Cevolani, per anni Segretario del Circolo, che continua tutt'oggi ad essere Socio attivo e personaggio di riferimento all'interno del Foto Club stesso;
- Francesco Lorenzoni, Presidente dopo Corinto Lanzoni, che ha frequentato attivamente la vita del Circolo fino a qualche anno fa.

L'evento che fece scattare “la scintilla” per la costituzione del gruppo fu la partecipazione dei tre giovani al Concorso Fotografico Centese, organizzato nel 1965 dal Centro Turistico Giovanile (del quale faceva parte, in qualità di Presidente, l'attuale moglie di Francesco Lorenzoni, la Sig.ra Reda Orsi) rivolto esclusivamente a fotoamatori dilettanti.

Parteciparono al concorso molti fotografi della zona e, da questo incontro, “sbocciò” l'idea della costituzione di un gruppo che potesse riunire persone motivate dallo stesso amore per la fotografia e dal desiderio di crescita.

Nacque così il primo Circolo Fotografico centese il cui nome fu "CTG il Guercino" (Centro Turistico Giovanile) perché strettamente legato alle attività del CTG locale, con cui condivisero la sede per alcuni anni.

A fianco, i tre "fondatori": da sinistra Corinto Lanzoni, Ivano Cevolani e Francesco Lorenzoni.

Nel 1967 venne organizzato il Primo Concorso Nazionale denominato “IL GUERCINO D'ORO” – I° Biennale D'arte Nazionale Fotografica - che prevedeva già il patrocinio della F.I.A.F. (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) in quanto il Circolo, fin dall'inizio della sua attività, aveva aderito alla Federazione.

Il basso numero di affiliazione, “309”, testimonia infatti la lunga permanenza in FIAF del nostro club.

Seguirono poi nel 1969 e 1971 altri Concorsi che resero famoso il Circolo in tutto il territorio nazionale, grazie soprattutto alla pubblicazione dei cataloghi

dove venivano riprodotte tutte le opere ammesse. L'ultimo dei concorsi, raggiunse meritatamente la "Menzione d'Onore FIAF" con Medaglia d'oro, per l'efficienza e la qualità che distinsero l'evento.

Come ricorda l'amico Lorenzoni, il gruppo centese ha concretamente apportato una rivoluzione nel sistema dei concorsi fotografici, prevedendo la suddivisione per sezioni e la realizzazione dei cataloghi con le fotografie, anche a colori, delle opere in gara.